



ALLA RICERCA DI... UN SENSO!

Iniziamo il percorso sui Doni dello Spirito Santo mettendoci in ricerca: vogliamo capire cosa renda la nostra vita “**saporita**”, bella, intensa, da gustare fino all’ultimo secondo.

Pensiamo ad una qualsiasi pietanza: se non ci fosse il sale o il condimento, sarebbe insipida, priva di qualsiasi **sapore**.

Allora, qual è il sale della nostra vita?



Per qualche secondo, chiudiamo gli occhi. Ripensiamo alla nostra vita, ai giorni appena trascorsi, a quello che abbiamo vissuto a scuola, in palestra, con gli amici, in famiglia...

Come possiamo suddividere tutti questi avvenimenti?

In base a cosa possiamo fare questa suddivisione?

Concorderete con noi catechisti nel ritenere che tale distinzione sia stata fatta sulla base o di emozioni e sentimenti provati o di una scala di valori.

E proprio tra questi, secondo voi, qual è il più importante, quello che rende la nostra vita saporita?

Per rispondere a questa domanda da un milione di dollari (pensate che tantissimi filosofi hanno cercato per molti secoli una risposta a tale interrogativo), facciamo un passo indietro e partiamo da una canzone!

01

“UN SENSO”

VASCO ROSSI

Voglio trovare
un senso a questa sera
anche se questa sera
un senso non ce l'ha;
voglio trovare
un senso a questa vita
anche se questa vita
un senso non ce l'ha.

Voglio trovare
un senso a questa storia
anche se questa storia
un senso non ce l'ha;
voglio trovare
un senso a questa voglia
anche se questa voglia
un senso non ce l'ha.

Sai che cosa penso
che se non ha un senso
domani arriverà...
domani arriverà lo stesso.
Senti che bel vento
non basta mai il tempo,
domani è un altro giorno
arriverà.

Voglio trovare
un senso a questa situazione
anche se questa situazione
un senso non ce l'ha;
voglio trovare
un senso a questa condizione
anche se questa condizione
un senso non ce l'ha.

Sai che cosa penso
che se non ha un senso
domani arriverà,
domani arriverà lo stesso.
Senti che bel vento
non basta mai il tempo,
domani è un altro giorno
arriverà,
domani è un altro giorno
ormai è qua!

Voglio trovare
un senso a tante cose
anche se tante cose
un senso non ce l'ha

Lalalalala
Lalalalala

Domani arriverà,
domani arriverà lo stesso.
Senti che bel vento
non basta mai il tempo,
domani è un altro giorno
arriverà.
Domani è un altro giorno
arriverà.
Domani è un altro giorno...



Anche Vasco Rossi è in ricerca: come abbiamo fatto noi prima, sta ripercorrendo alcuni momenti della sua vita, ai quali vuole trovare un senso.

Allora, l'interrogativo chiave diventa:

PERCHÈ?

Discutiamo in gruppi, ponendoci queste domande:

- a) "Se determinati avvenimenti accadono, è perchè noi abbiamo fatto una precisa scelta!" Concordate?
- b) E dunque svolgiamo le nostre attività per convinzione personale o perché trascinati dagli eventi e dalle mode?
- c) Nel momento in cui la scelta è nostra al 100%, in base a cosa scegliamo? Scriviamo la risposta a quest'ultima domanda sulle righe seguenti:

Il senso è... essere felici!

Ogni scelta che noi facciamo (quelle che sentiamo veramente nostre) sono prese perchè vogliamo **ESSERE FELICI!**

E questa felicità deve essere piena, totale. Deve contagiare chi ci circonda.

Il dono della Sapienza ci aiuta proprio a capire che ciò che dà sapore alla nostra vita è la felicità (non a caso, il termine *Sapienza* viene dal latino e possiamo tradurlo con “*dare sapore*”).

La Sapienza, quindi, non vuol dire essere colti, padroni di tutta la conoscenza di questo mondo, ma vuol dire saper scegliere la nostra e l'altrui felicità, affinché la nostra vita e quella delle persone a noi vicine sia bella da vivere, sempre, anche nei momenti più bui e difficili che possono, purtroppo, capitare ad ognuno di noi.

Ecco che la Sapienza mette in ordine tutti i valori e dà sapore alla vita. La si acquista imparando dagli errori e dagli esempi degli altri. Ma soprattutto, aiuta a costruire la casa sulla roccia, piazzando Dio al primo posto e il resto in secondo piano.

Perchè la vera felicità viene solo dall'Amore e

“Dio è amore”!

Ci dobbiamo, quindi, incamminare sulla via della felicità e dell'amore, senza se e senza ma! Pensate che, con la Cresima, noi diventiamo (usando qualche parolona difficile) “*milites Christi*”, che vuol dire “*soldati di Cristo*” e che possiamo leggere come “*soldati della felicità e dell'amore*”!

Noi dobbiamo contagiare il mondo con la felicità e con l'amore.

E per far ciò, abbiamo bisogno “dell'armatura” giusta, ossia dello Spirito Santo e del dono della Sapienza!

Ragazzi, siate sempre felici!

E invoke lo Spirito Santo nei momenti più difficili;

Egli vi riporterà verso la felicità!